



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	102015902344180
Data Deposito	14/04/2015
Data Pubblicazione	14/10/2016

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

INSIEME DI PANNELLI DA MONTARE ORTOGONALMENTE AD UNA PARETE E DI ELEMENTI DI COLLEGAMENTO PER IL LORO MONTAGGIO

DESCRIZIONE

Annessa a domanda di brevetto per INVENZIONE INDUSTRIALE avente per titolo:

INSIEME DI PANNELLI DA MONTARE ORTOGONALMENTE AD UNA
5 PARETE E DI ELEMENTI DI COLLEGAMENTO PER IL LORO MONTAGGIO

A nome: Moretticompact S.p.A.

con sede in: Via Enrico Fermi, 30 - 61020 LUNANO (PU)

Inventore designato: Gisfredo Moretti

Rappresentante: Avv. Guido Cipriani presso C & C Brevetti e Marchi s.r.l., Via
10 Prisciano, 28 - Roma.

* * * * *

La presente invenzione ha per oggetto un insieme di pannelli da montare ortogonalmente ad una parete e di elementi di collegamento per il loro montaggio.

US2006/0226316 descrive una staffa per una mensola comprendente un angolare
15 dotato di tenoni a coda di rondine su due suoi lati ortogonali, un tenone orizzontale ed un tenone verticale. Il tenone orizzontale si impegna con una mortasa di forma corrispondente ricavata lungo un supporto di mensola. Anche il tenone verticale si impegna con una mortasa di forma corrispondente ricavata lungo un supporto a muro.

20 In definitiva la staffa è un pezzo unico formato dall'angolare, dal supporto di mensola e dal supporto a muro. I vantaggi segnalati nella domanda di brevetto citata sono rappresentati dal bell'aspetto e dalla minima quantità di strumenti e utensili per costruire e installare la staffa.

US2011/0147551 descrive un binario usato per installare orizzontalmente su di una
25 parete mobili appesi. Il binario comprende un corpo allungato avente una superficie di accoppiamento con la parete e labbra di supporto per appendere i mobili.

Sul binario può essere inserito un supporto di mensola che nasconde completamente il binario e sostiene un pannello orizzontale.

Entrambi i documenti citati assolvono una funzione di sostenere mensole orizzontali
30 ma non pannelli verticali.

La presente invenzione mira a superare l'inconveniente sopra citato.

In particolare, uno scopo dell'invenzione è quello di consentire il montaggio a parete di pannelli posizionati ortogonalmente l'uno rispetto all'altro.

Un altro scopo dell'invenzione è quello di creare su di una parete una maschera su cui poggiare e collegare stabilmente pannelli orizzontali e verticali.

- 5 Un ulteriore scopo dell'invenzione è quello di ottenere un preciso posizionamento degli elementi della maschera in maniera che i pannelli posizionati sopra di essi siano perfettamente ortogonali.

Ancora uno scopo dell'invenzione è quello di prevedere che gli elementi della maschera siano occultati dai pannelli montati sopra di essi.

- 10 Questi ed altri scopi e vantaggi sono raggiunti da un insieme di pannelli da montare ortogonalmente ad una parete e di elementi di collegamento per il loro montaggio, come definito nella rivendicazione principale e nelle rivendicazioni da essa dipendenti allegate alla presente descrizione.

- I pannelli e gli elementi di collegamento sono esposti nella descrizione dettagliata
15 che segue, facendo riferimento ai disegni allegati in cui:

- la figura 1 è una vista posteriore prospettica parzialmente esplosa di un pannello a sviluppo verticale e di elementi di collegamento per il suo montaggio a parete;
- la figura 2 è una vista anteriore prospettica parzialmente esplosa del pannello e degli elementi di collegamento della figura 1 insieme con altri pannelli a
20 sviluppo orizzontale, mentre pannelli a sviluppo verticale sono mostrati con linee a tratti uniti ai relativi elementi di collegamento;
- la figura 3 è una vista prospettica di un esempio di pannelli assemblati con i relativi elementi di collegamento per il montaggio ortogonale dei pannelli tra di loro e alla parete, la parte di sinistra essendo quella rappresentata nella figura 2;
25 e
- la figura 4 è una vista prospettica di elementi di collegamento a contatto della parete formanti una maschera per l'esempio mostrato nella figura 3.

- Si faccia riferimento inizialmente alle figure 1 e 2 che sono viste posteriore e rispettivamente anteriore, prospettiche parzialmente esplose di un pannello a
30 sviluppo verticale e di elementi di collegamento per il suo montaggio a parete, la vista anteriore avendo altri pannelli a sviluppo orizzontale e verticale.

In particolare nella figura 1 è mostrato un pannello a sviluppo verticale 1, avente un bordo verticale posteriore 10 rivolto verso una parete non mostrata ed un bordo verticale anteriore 11, bordi orizzontali superiore 12 e inferiore 13, e facce verticali laterali 14, 15.

5 Una sbarretta 2 ha una pluralità di fori passanti indicati genericamente con 20 per accoppiamenti filettati. In particolare tali accoppiamenti sono tasselli 3 mostrati assemblati nella figura 1 ed esplosi nella figura 2 con viti 30 e involucro esterno 31. Il numero dei fori 20 è sovrabbondante per rimediare a eventuali errori di montaggio; in realtà bastano soltanto due tasselli per il montaggio a parete della sbarretta 2. Inoltre, la sbarretta 2 ha una molteplicità di mortase indicate genericamente con 21 simmetricamente opposte nella direzione longitudinale della sbarretta 2. La funzione delle mortase 21, che sono a coda di rondine, sarà chiarita nel seguito della descrizione. In aggiunta, parti terminali di collegamento indicate con 22 sono previste alle estremità della sbarretta 2. In particolare la sbarretta 2 ha
10 una faccia posteriore 23 rivolta verso la parete ed una faccia anteriore 24 opposta rivolta verso il pannello 1. Ogni parte terminale di collegamento 22 ha spessore ridotto rispetto allo spessore della sbarretta 2; infatti, la parte terminale di collegamento 22 ha una faccia anteriore 25 parallela alla faccia anteriore 24 della sbarretta 2 ed una faccia posteriore 26 rientrata rispetto alla faccia posteriore 23
15 della sbarretta 2. Ogni parte terminale di collegamento 22 è, preferibilmente, rastremata verso la rispettiva estremità della sbarretta 2.

Si dovrebbe comprendere che la sbarretta 2 viene fissata con una coppia di tasselli 3 alla parete nella posizione desiderata per la collocazione ortogonale di un pannello 1 a sviluppo verticale. Il pannello 1 a sviluppo verticale ha, preferibilmente, bordi
25 orizzontali superiore 12 e inferiore 13 in cui è ricavato un tratto ribassato 16 e, rispettivamente, 17, grazie ad una modanatura 18 mostrata nella figura 1 con riferimento al bordo orizzontale superiore 12. Ogni tratto ribassato 16 e 17 è destinato ad ospitare una stecca di attacco 4.

Ogni stecca di attacco 4 ha un'estremità anteriore 40 ed un'estremità posteriore 41.
30 L'estremità anteriore 40 della stecca di attacco 4 è smussata mentre la sua estremità posteriore 41 è sporgente dal bordo verticale posteriore 10 del pannello 1 a sviluppo

verticale quando la stecca di attacco 4 è situata sul bordo orizzontale superiore 12 o inferiore 13 del pannello 1 con viti 5 passanti in fori 42 della stecca di attacco 4 e inserite in fori corrispondenti 19 del pannello a sviluppo verticale 1. L'estremità anteriore smussata 40 è destinata a raggiungere la modanatura 18 del tratto ribassato 16 e 17 del bordo orizzontale superiore 12 ed inferiore 13 del pannello a sviluppo verticale 1. Completato il fissaggio delle stecche 4, come sopra accennato, la loro estremità posteriore 41 risulta sporgente dal bordo verticale posteriore 10 del pannello 1; in ogni estremità posteriore 41 delle stecche 4 è ricavata un'asola 43 di forma rettangolare. Ogni asola 43 è destinata a impegnarsi con la rispettiva parte terminale rastremata 22 della sbarretta 2 quando le viti 5, completamente avvitate nel pannello a sviluppo verticale 1 portano a contatto ogni stecca 4 con i bordi orizzontali superiore 12 ed inferiore 13 del pannello a sviluppo verticale 1.

Con riferimento alla figura 1, è mostrato che nel pannello a sviluppo verticale 1 sono ricavati fori 6 per l'inserimento di viti, non mostrate, allo scopo di trattenere rispettivi angolari indicati genericamente con 60 fissati ad almeno una delle facce verticali laterali 14, 15 del pannello a sviluppo verticale 1 per sostenere l'almeno un pannello a sviluppo orizzontale 7. Gli angolari 60 sono mostrati nelle figure 1 e 2 nella parte inferiore della faccia 14 del pannello a sviluppo verticale 1. Com'è noto, ogni angolare 60 ha una porzione verticale 61 fissata al pannello a sviluppo verticale 1 e una porzione orizzontale 62 destinata ad inserirsi in aperture 75 ricavate nel pannello a sviluppo orizzontale 7.

Come mostrato in particolare nella figura 2, il pannello a sviluppo orizzontale 7 ha un bordo verticale posteriore 70 rivolto verso la parete, una faccia orizzontale superiore 71, una faccia orizzontale inferiore 72 e bordi verticali laterali 73, 74, dove sono previste le aperture 75.

Prima del posizionamento di un pannello a sviluppo orizzontale 7 su una coppia di pannelli a sviluppo verticale 1, come mostrato nella figura 2, un distanziale 8 è situato sulla parete in prosecuzione perpendicolare ad una sbarretta 2. Il distanziale 8 è dotato di estremità 80 conformate a tenone a coda di rondine per impegnarsi con rispettive mortase 21 di sbarrette 2 che sorreggono pannelli a sviluppo verticale 1 affiancati al pannello a sviluppo orizzontale 7. Successivamente quest'ultimo

pannello copre col suo bordo posteriore 70 il distanziale 8 che, avendo le stesse dimensioni del pannello a sviluppo orizzontale 7, stabilisce la giusta distanza fra un pannello a sviluppo verticale 1 e l'altro consecutivo che insieme fiancheggiano il pannello a sviluppo orizzontale 7.

5 Inoltre nella figura 2 sono mostrati anche parzialmente altri pannelli a sviluppo orizzontale 7 e a sviluppo verticale 1, questi ultimi rappresentati in trasparenza con linee a tratti. La struttura completa presa ad esempio è mostrata nella figura 3, che è una vista prospettica di pannelli assemblati con i relativi elementi di collegamento.

Dovrebbe essere evidente che possono essere disposti a piacere una pluralità di
10 pannelli a sviluppo verticale e orizzontale. Questi possono avere dimensioni diverse in base alle scelte costruttive. Si può notare dalla figura 3 che sono utilizzati pannelli a sviluppo verticale 1 di una data lunghezza ed altri pannelli a sviluppo verticale 1a di lunghezza doppia e 1b di lunghezza tripla rispetto al pannello a sviluppo verticale 1. Analogamente sono mostrati pannelli a sviluppo orizzontale 7, 7a, 7b, 7c di
15 lunghezze diverse. Conseguentemente, anche le sbarrette simili alle sbarrette 2 e i distanziali simili ai distanziali 8 mostrati nelle figure 1 e 2, pur conservando le stesse caratteristiche, avranno lunghezze diverse.

A questo proposito, nella figura 4, insieme alle sbarrette 2 sono mostrate sbarrette 2a e 2b di lunghezza doppia e tripla rispetto alle sbarrette 2. Inoltre, sono rappresentati
20 distanziali 8, 8a, 8b e 8c di lunghezze diverse. Sbarrette e distanziali sono quelli utilizzati per l'esempio di pannelli assemblati nella figura 3. In definitiva, essi formano una maschera che conferisce i vantaggi sopra enunciati: essa consente il montaggio a parete di pannelli posizionati ortogonalmente l'uno rispetto all'altro, con un preciso posizionamento degli elementi della maschera in maniera che i pannelli
25 posizionati sopra di essi siano perfettamente ortogonali. La maschera è occultata dai pannelli montati sopra di essa.

Nel procedimento di installazione, inizialmente è appoggiata verticalmente su di una parete non mostrata una prima sbarretta 2 e vengono praticati nella parete due fori in corrispondenza dei fori passanti 20 della sbarretta. Attraverso i fori passanti 20 della
30 sbarretta 2 vengono inseriti nella parete i tasselli 30. Una volta fissata alla parete la prima sbarretta 2, un primo distanziale 8 viene collegato ad essa inserendo un suo

tenone di estremità 80 in una mortasa 20 della prima sbarretta 2. Grazie al primo distanziale 8, collegato con la prima sbarretta 2, si può posizionare una seconda sbarretta 2 in una mortasa 20 della quale è inserito il secondo tenone 80 del primo distanziale 8. Questa operazione viene proseguita con tutti i distanziali 8, 8a, 8b, 8c
5 e con tutte le sbarrette 2, 2a, 2b che sono previsti nella maschera della figura 4. Una volta completata la maschera, possono essere montati in successione tutti i pannelli a sviluppo verticale 1, 1a, 1b, come descritti in precedenza, montando le stecche di attacco 4 sui bordi orizzontali superiore e inferiore come quelli indicati con 12 e 13 nella figura 1 con riferimento al pannello a sviluppo verticale 1. Prima del serraggio
10 completo tramite le viti 5, le asole 43 delle stecche di attacco 4 devono essere impegnate con le parti terminali di collegamento 22 delle sbarrette 2. Completato il serraggio, ogni pannello a sviluppo verticale 1, 1a, 1b è stabilmente montato ortogonalmente alla parete. Successivamente, grazie agli angolari 60 possono essere montati i pannelli a sviluppo orizzontale 7, 7a, 7b, 7c fra ogni coppia di pannelli a
15 sviluppo verticale 1, 1a, 1b. Gli angolari utilizzati possono essere anche diversi da quelli indicati con 60 nelle figure 1 e 2, che sono stati rappresentati solo a titolo di esempio.

Queste ed altre caratteristiche sopra descritte dell'invenzione potrebbero avere altre varianti che ricadono comunque nell'ambito delle rivendicazioni allegate.

RIVENDICAZIONI

1. Insieme di pannelli da montare ortogonalmente ad una parete e di elementi di collegamento per il loro montaggio includente:
- almeno due pannelli a sviluppo verticale (1, 1a, 1b), aventi un bordo verticale posteriore (10) rivolto verso una parete, bordi orizzontali superiore (12) e inferiore (13);
 - almeno un pannello a sviluppo orizzontale (7, 7a, 7b, 7c), avente un bordo verticale posteriore (70) rivolto verso la parete;
 - una pluralità di angolari (60) fissati ad almeno una delle facce verticali laterali (14, 15) dei due pannelli a sviluppo verticale (1, 1a, 1b) per sostenere l'almeno un pannello a sviluppo orizzontale (7, 7a, 7b, 7c), caratterizzato dal fatto che l'insieme comprende inoltre elementi di collegamento includenti:
 - almeno una coppia di sbarrette (2, 2a, 2b) atte ad essere fissate a parete e venire coperte dal bordo posteriore (10) di rispettivi pannelli a sviluppo verticale (1, 1a, 1b), ogni sbarretta (2, 2a, 2b) avendo una pluralità di fori passanti (20) per accoppiamenti filettati, una molteplicità di mortase (21) simmetricamente opposte nella direzione longitudinale della sbarretta (2, 2a, 2b) e parti terminali di collegamento (22) alle estremità della sbarretta (2, 2a, 2b);
 - almeno una coppia di stecche di attacco (4) atte ad impegnarsi con dette parti terminali di collegamento (22) della sbarretta (2, 2a, 2b) e ad essere fissate ai bordi orizzontali superiore (12) e inferiore (13) di ogni pannello a sviluppo verticale (1, 1a, 1b), le stecche di attacco (4) essendo dotate di fori passanti (42) per accoppiamenti filettati con il pannello a sviluppo verticale (1, 1a, 1b);
 - almeno un distanziale (8, 8a, 8b, 8c) destinato a fiancheggiare la parete e a venire coperto da detto bordo posteriore (70) di pannello a sviluppo orizzontale (7, 7a, 7b, 7c), il distanziale (8, 8a, 8b, 8c) essendo dotato di estremità conformate a tenone (80) per impegnarsi con rispettive mortase (21) di dette sbarrette (2, 2a, 2b); dette sbarrette (2, 2a, 2b) e detto distanziale (8, 8a, 8b, 8c) avendo lo stesso spessore.
2. Insieme secondo la rivendicazione 1, in cui ogni sbarretta (2, 2a, 2b) ha una faccia posteriore (23) rivolta verso la parete ed una faccia anteriore opposta (24), e

ogni parte terminale di collegamento (22) ha spessore ridotto rispetto allo spessore della sbarretta (2, 2a, 2b), con una faccia anteriore (25) parallela alla faccia anteriore (24) della sbarretta (2, 2a, 2b) ed una faccia posteriore (26) rientrata rispetto alla faccia posteriore (23) della sbarretta (2, 2a, 2b), ogni parte terminale di collegamento
5 (22) essendo rastremata verso la rispettiva estremità della sbarretta (2, 2a, 2b).

3. Insieme secondo la rivendicazione 1, in cui i bordi orizzontali superiore (12) e inferiore (13) di ogni pannello a sviluppo verticale (1, 1a, 1b) hanno un tratto ribassato (16, 17) per ospitare una stecca di attacco (4).

4. Insieme secondo la rivendicazione 2, in cui ogni stecca di attacco (4) ha
10 un'estremità anteriore (40) ed un'estremità posteriore (41), l'estremità anteriore (40) della stecca di attacco (4) essendo smussata e l'estremità posteriore (41) della stecca di attacco (4) essendo sporgente dal bordo verticale posteriore (10) del pannello a sviluppo verticale (1, 1a, 1b) con un'asola (43) destinata a impegnarsi con detta parte terminale di collegamento (22) della sbarretta (2, 2a, 2b).

15 5. Insieme secondo la rivendicazione 1, in cui detti accoppiamenti filettati della sbarretta comprendono un tassello (3) in ogni foro passante (20) per il fissaggio della sbarretta (2, 2a, 2b) alla parete.

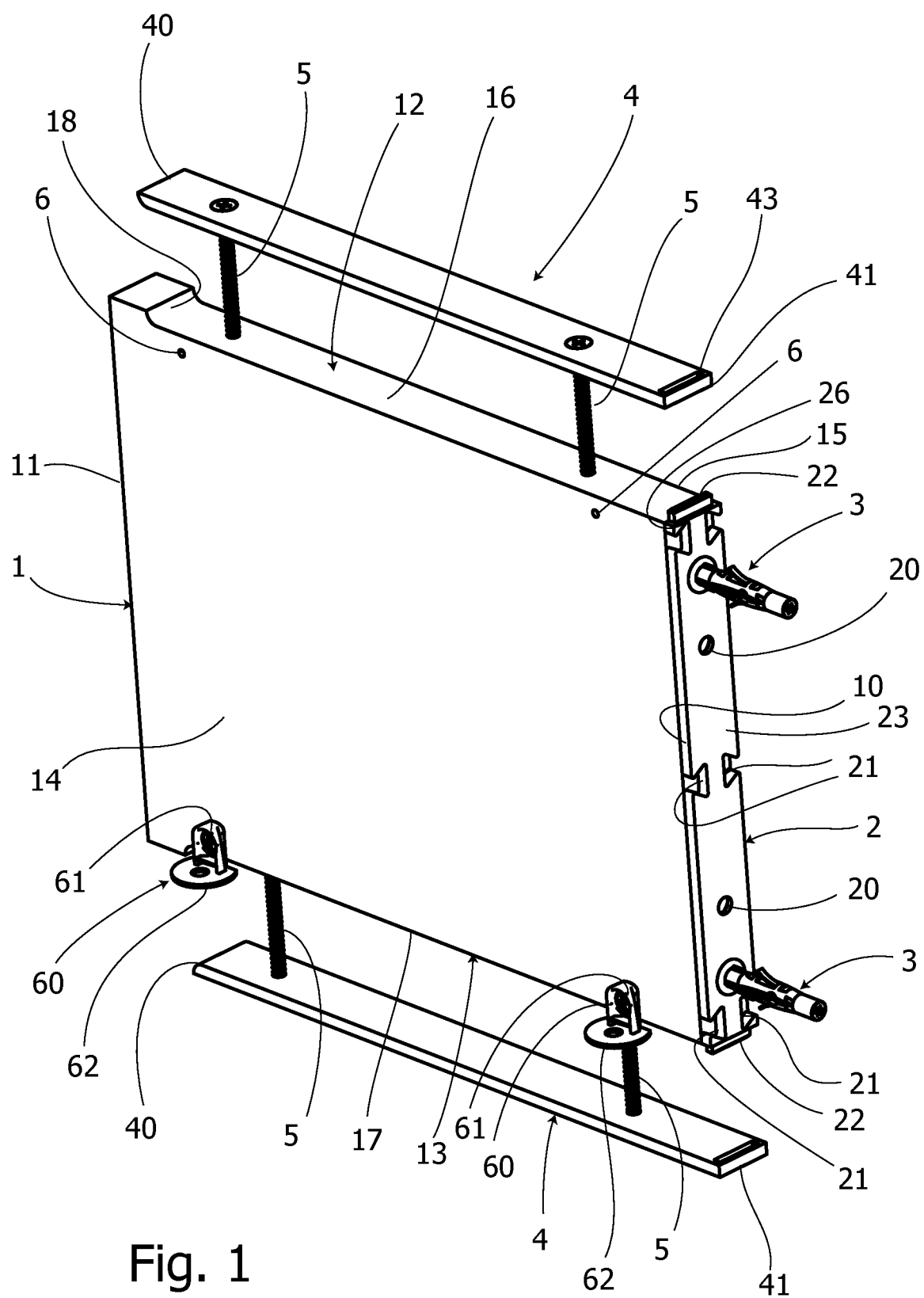
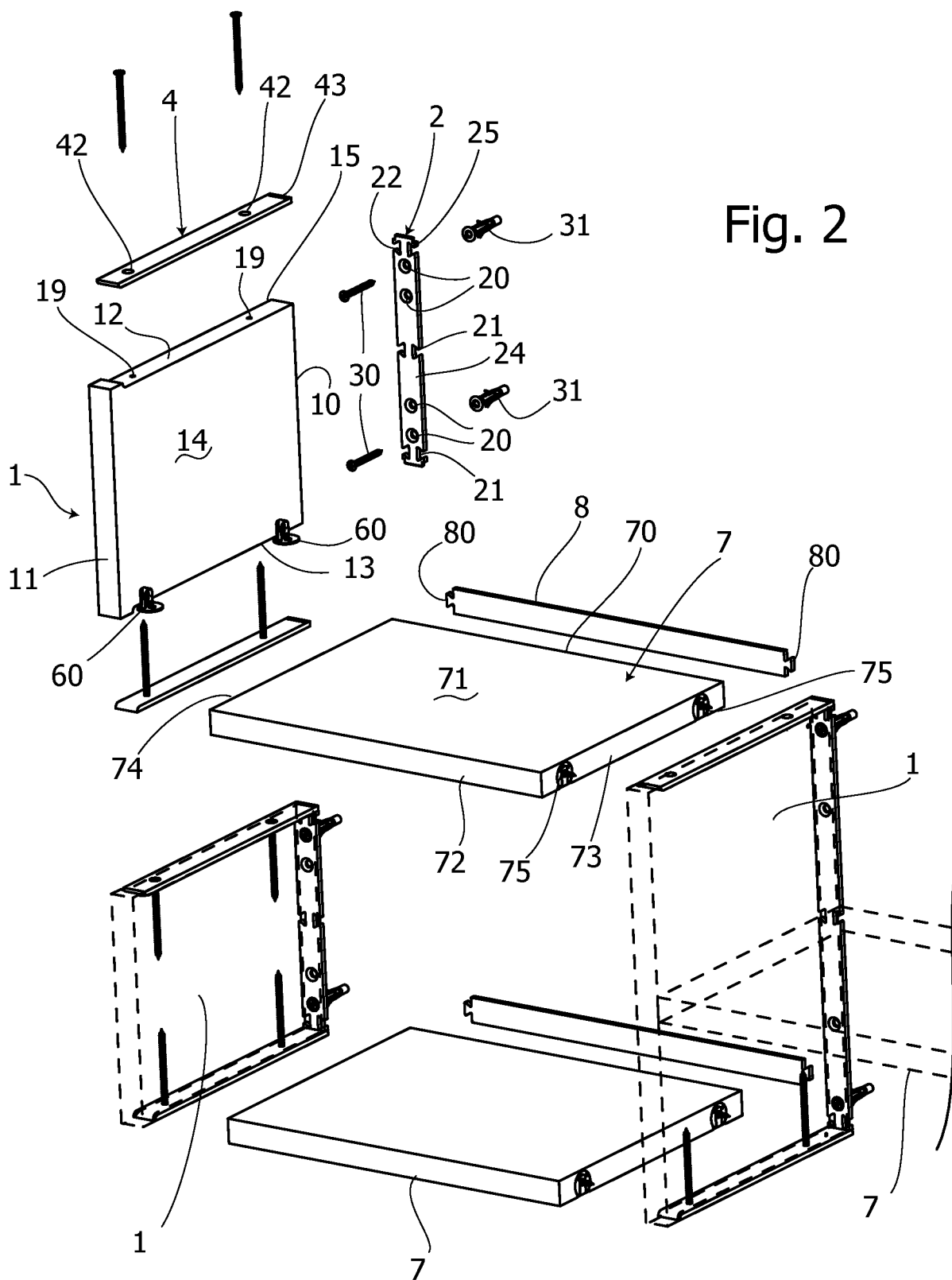


Fig. 1

Fig. 2



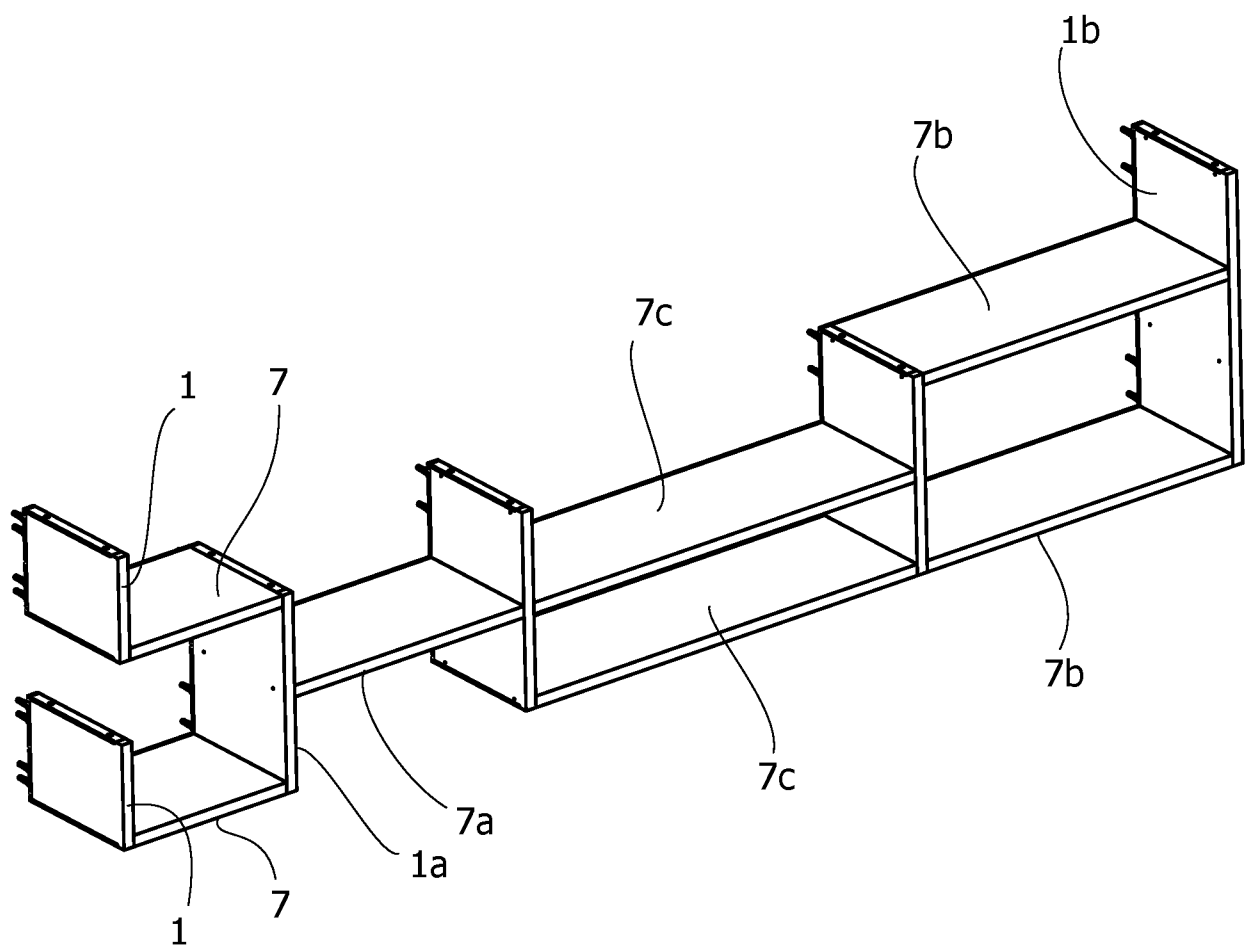


Fig. 3

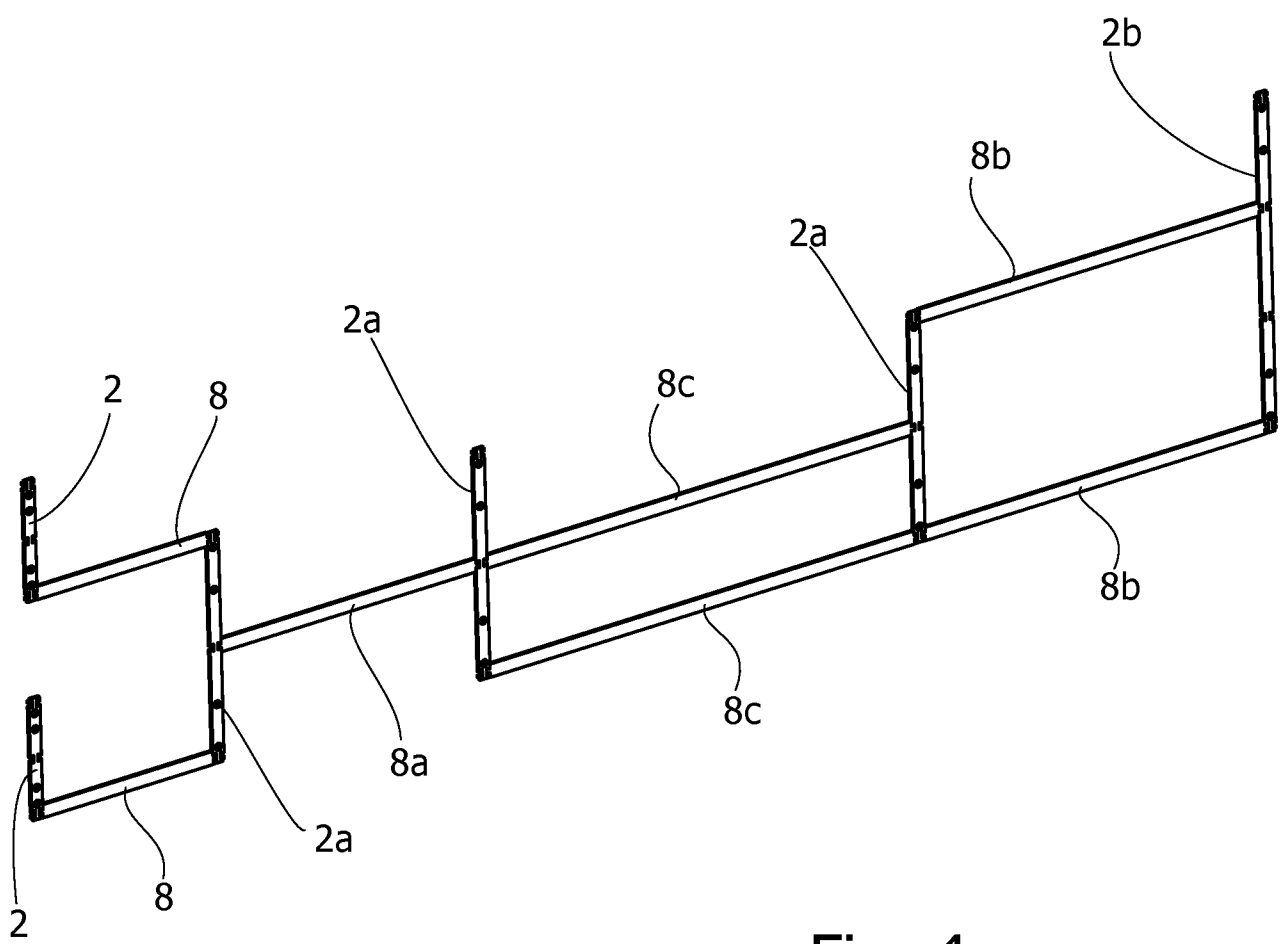


Fig. 4